

KICKBOXING La giovane atleta dell'Action Team Italia è un esempio di passione e determinazione

Fasano orgoglio brandizzese

Scegliere di essere un insegnante è sicuramente una prerogativa di poche persone perché, al di là dei luoghi comuni, tale scelta implica una certa responsabilità nel trasmettere le nozioni giuste ad un allievo o chi per lui, e far sì che questa persona nel tempo possa migliorarsi. Essere un insegnante di arti marziali, e nella fattispecie di kickboxing come ad esempio il M° Enzo Barbieri, diventa qualcosa di più impegnativo e personale. Questo perché il più delle volte occorre valutare un allievo per capire sia per capire se apprende correttamente, sia per comprendere se è abbastanza motivato a continuare la strada intrapresa. Con tali presupposti l'atleta potrà giungere preparato fino al mondo delle competizioni, dove avrà modo di confrontarsi con altri suoi pari e capire dove può migliorare. Durante questo percorso alcuni allievi si perdono per strada, il più delle volte per pigrizia; altri invece giungono ad un buon compromesso impegno-risultati, restando nella media. Poi ci sono quelli che iniziano quasi per curiosità, ma che poi si applicano quotidianamente perché capiscono che quella



intrapresa è la strada giusta per realizzare qualcosa di importante, un sogno nel cassetto che pian piano prende forma. Gioia Fasano, una ragazza di soli 15 anni, è l'esempio più evidente di come una giovane donna possa essere entrata nel mondo della kickboxing in punta di piedi quasi per sfida con se stessa, e che in poco tempo riesca a dimostrare tutta la sua passione per questo sport, impegnandosi con gli allenamenti, con il seguire i piccoli allievi e primeggiando nelle

diverse gare disputate, diventando così motivo d'orgoglio del M° Barbieri. Tutti nell'Action Team Italia infatti condividono questo pensiero su Fasano dopo che l'hanno vista lavorare in palestra, soprattutto i genitori dei piccoli giovani guerrieri che ne esaltano le qualità di collaboratrice nei corsi. Vedere i bambini che in poco tempo apprezzano il lavoro di Gioia è sicuramente motivo di grande soddisfazione per la scuola, che potrà contare in futuro su un'altra figura importante per

l'insegnamento. Da non sottovalutare comunque anche l'aspetto agonistico che, grazie all'impegno in ogni allenamento, l'ha portata a grandi risultati agonistici in breve tempo. Questo il palmares di Fasano:

- Trofeo della Mole: primo posto nel light contact
- Campionato Regionale: primo posto nel light contact
- Campionato Interregionale, prima fase: primo posto nel point fighting e seconda posizione nel light contact
- Campionato Interregionale, seconda fase: primo posto nel point fighting, prima posizione nel light contact e prima piazza nella kick light
- Coppa del Presidente: primo posto nel light contact e prima posizione nella kick light
- Coppa Italia: primo posto nel light contact e prima posizione nella kick light
- World Cup Best Fighter: terzo posto nel light contact e seconda posizione nella kick light.

Tutto lo staff dell'Action Team Italia è molto orgoglioso di avere questa persona nel proprio organico, perché certo che contribuirà sicuramente ad avere sempre un seguito nell'insegnamento di questa disciplina sportiva.

Grande Gioia!

MOUNTAIN BIKE

De Cosmo pedala sui Pirenei



Gioele De Cosmo mette a frutto il ritiro in altura al Sestriere per conseguire un bel risultato a Vallnord nella terza tappa della Coppa del Mondo XCO. La gara di Andorra, sul massiccio dei Pirenei era una delle più temute perché si correva in altura e su un percorso tecnico e molto duro. Inoltre, durante le prove del venerdì, il portacolori del Team Trek Selle San Marco era incappato in una brutta caduta che lo ha lasciato dolorante. L'umore alla partenza non era quindi dei migliori, ma come ci ha abituato ultimamente, Gioele ha tirato fuori dal cappello una gara davvero ottima chiudendo in undicesima posizione assoluta tra gli Under23 e, soprattutto, confermando di essere il primo italiano in classifica. "Oggi è andata davvero bene - commenta soddisfatto il mappanese -. Dopo la caduta di venerdì, dove ho rotto il casco e che mi ha lasciato dolorante, non pensavo di riuscire a fare questo risultato. Ho disputato una corsa regolare andando a recuperare, ho spinto un po' nella seconda metà di gara arrivando alla nona posizione, ma nell'ultimo giro ho perso un po'. Ora si pensa a Les Gets dove cercherò di entrare in Top10. Dopo la brutta caduta in prova sono soddisfatto di come ho gestito le forze e dell'undicesimo posto finale".

ATLETICA LEGGERA

Oberto ritorna in Nazionale e fa il record negli 800 metri



Laura Oberto ha partecipato con la Nazionale Italiana alla First League della Coppa Europa di prove multiple, in programma a Ribeira Brava, in Portogallo, nell'isola di Madeira, nelle giornate di venerdì 5 e sabato 6 luglio. Del gruppo azzurro, come anticipato, ha fatto parte anche la portacolori dell'Atletica Canavesana, tornata così a vestire la maglia azzurra dopo il 2015, anno in cui prese parte ai Campionati Europei Under 23 di Tallin sui 400 ostacoli e alla Coppa Europa di prove multiple a Inowroclaw in Polonia. Lo scorso 16 giugno a Kreuzlingen, in Svizzera, Oberto ha messo a segno nell'epitathlon un punteggio complessivo di 5304 punti, suo secondo miglior risultato in carriera dopo il primato personale di 5348 punti realizzato proprio nel 2015 a Lana. In Portogallo, Oberto ha chiuso al tredicesimo posto con 5169 punti, aggiudicandosi gli 800 metri conclusivi con il suo record di 2'12"66.

PUGILATO La partecipazione all'evento internazionale chiude alla grande la prima metà del 2019

La Boxe Chivasso agli European Masters Games

Con l'estate si chiude ufficialmente per la Boxe Chivasso la prima parte di stagione. Non è ancora tempo di andare in vacanza, perché ad inizio agosto 4 pugili di light boxe saliranno sul ring di Torino in occasione dei prestigiosi European Masters Games: si tratta degli Junior Lorenzo Protto e Stefano Spigariol e dei Senior Nazzareno Cadeddu e Daniele Coscarelli. Per la prima volta nella storia di questa manifestazione, combattimenti dimostrativi in occasione del Torneo Open Light Boxe 2019 e prove sul ring di light boxe faranno parte degli eventi in cartellone e la Boxe Chivasso non poteva far altro che farsi trovare pronta per quest'importante appuntamento con la storia.

In attesa degli EMG 2019, in casa biancorossa si può stilare un bilancio della prima metà dell'anno, da archiviare senza alcun dubbio con il segno positivo. In campo giovanile, la coppia di Canguri formata da Federico Sarigu e Cristian Pa-



I responsabili Il presidente Gian Luca Timossi con il tecnico Angelo Fabiano

risi e il duo di Allievi composto da Luciano Negro e Stefano Parisi hanno dettato legge in Piemonte, qualificandosi nella Rappresentativa Regionale che ha partecipato alla fase nazionale della Coppa Italia, in programma a Latina. Digne di menzione anche le prove in campo piemontese del Cangurino Kevin Zuza, sempre a podio in tutte le gare sin qui disputate.

Non da meno il settore della light boxe, che ha visto salire sul ring quest'anno 9 atleti, 7 dei quali esordienti. I 4 titoli regionali conquistati da Vincenzo Farruggia nei 65 kg Over. Lorenzo Protto nei 55 kg Junior, Miriam Serio nei 55 kg Junior femminile e Stefano Spigariol nei 65 kg Junior rendono merito alla politica intrapresa da anni dal presidente Gian Luca Timossi

e dal tecnico Angelo Fabiano ed alla costanza di questi pugili. Spigariol è andato vicino anche alla conquista del titolo nazionale nel Campionato Gym Boxe 2019 di Fermo, laureandosi vice campione d'Italia e sfiorando il successo finale. Sul fronte dell'agonismo, nella prima parte del 2019 la Boxe Chivasso ha fatto debuttare nella categoria Elite II Serie i giovani Francesco Ciconte, Abdelouahab Moubane e Prince Muyumba Mbombo. Rimandato a causa dei suoi impegni universitari l'esordio di Stefano Bertano, altro giovane prodotto della palestra chivassese di via Baraggino. Gli allenamenti proseguono nonostante il grande caldo: la parentesi degli European Masters Games di Torino ad agosto e la fase nazionale del Trofeo CONI in programma a Crotona e Isola Capo Rizzuto a fine settembre sono gli appuntamenti clou dei prossimi mesi, in cui nuovi risultati di prestigio potrebbero essere conquistati dai chivassesi.

PIANETA UISP Un momento importante quello vissuto nell'Assemblea Congressuale di metà mandato alla Biblioteca Archimede di Settimo

Approvato all'unanimità il Nuovo Statuto del Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso

Sabato 13 luglio, presso la Sala Primo Levi della Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, si è svolta l'Assemblea Congressuale di metà mandato del Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso. Un congresso per l'approvazione del Nuovo Statuto, come già accaduto a livello nazionale il 15 giugno e regionale il 2 luglio. "Lo Statuto che andiamo ad approvare è molto importante, perché ci permette di diventare associazione di promozione sociale e non soltanto sportiva" ha introdotto il Presidente del Comitato Ferruccio Valzano, prima di lasciare la parola per i dettagli tecnici al Direttore Roberto Rinaldi, eletto all'unanimità Presidente dell'Assemblea Congressuale. "Quest'oggi abbiamo due punti all'Ordine del Giorno: l'approvazione dello Statuto in adeguamento al Codice del Terzo Settore e l'approvazione dell'atto ricognitivo della costituzione del nostro Comitato Territoriale. Come Comitato, infatti, non avendo un Atto Costitutivo, per sostituire quest'ultimo è necessario votare l'atto ricostitutivo al fine di rendere legale lo Statuto" ha spiegato Rinaldi. Successivamente è stata introdotta brevemente la definizione di Terzo Settore, specificata per la prima volta nell'art. 1 della Legge Delega del 6 giugno 2016 quale "complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristi-



che e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi". "Le leggi che regolavano il Terzo Settore erano svariate e in

alcuni casi in contrapposizione tra loro. Il Decreto Legge 2017 denominato Codice del Terzo Settore ha provato a riordinare la legislazione in materia, definendo tutte le modalità che consentono agli enti di iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore -RUNTS- particolarmente importante per la UISP al fine di ottenere il riconosci-

mento di Associazione di Promozione Sociale e di Rete Associativa Nazionale" ha continuato Rinaldi, sottolineando anche i benefici di tale adesione. Tra queste ricordiamo non soltanto le agevolazioni dal punto di vista fiscale e tributario, ma anche per la possibilità di acquisire personalità giuridica, di beneficiare del fondo destinato alle associazioni di promozione sociale e di partecipare a bandi di progettazione e di programmazione in modo congiunto con le amministrazioni locali. La parola è poi passata alla vice-presidentessa del Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso Lisa Sella, che si è invece occupata di analizzare nel dettaglio il nuovo Statuto. "Questa è una grossa innovazione, perché a livello territoriale non abbiamo mai avuto uno Statuto. In quest'ultimo, composto da 9 Titoli e da 36 articoli, possiamo evidenziare una serie di cambiamenti, come quello che interessa la denominazione della vecchia Direzione, ora indicata come Giunta, oppure l'introduzione delle figure del Segretario Generale e del Responsabile della Gestione Amministrativa. Cambia anche la denominazione delle Strutture di Attività, che diventano ora Settori di Attività". Prima di procedere alla votazione, approvata all'unanimità, Rinaldi e Sella hanno risposto alle domande da parte dei delegati presenti.